



### **MARCHIONNE RISPETTI I LAVORATORI E LE SENTENZE**

Continua l'attacco dell'Ad. Marchionne (RAI3, che tempo che fa ) verso i lavoratori FIAT Italiani e verso i 3 licenziati e poi reintegrati da una sentenza del Giudice del lavoro di Melfi.

Marchionne continua ad ignorare il fatto che un “Tribunale della Repubblica Italiana” ha disposto il reintegro sul proprio posto di lavoro dei 3, smontando chiaramente l'accusa della FIAT di sabotaggio.

L'Ad della FIAT accusa i lavoratori Italiani di non essere produttivi, ignorando per esempio che nello stabilimento di Melfi ad oggi si sono prodotte più di 5 milioni di auto, contribuendo in maniera determinante agli utili del Gruppo, senza nessun riconoscimento del Premio di Risultato, che invece è stato distribuito solo agli Azionisti.

Invitiamo Marchionne a smetterla di scaricare sui lavoratori i problemi di cui soffre il settore auto nel nostro paese e in Europa pensando di tagliare ulteriormente le pause, ma piuttosto di presentare i dettagli del suo Piano industriale con i relativi investimenti per stabilimento e i modelli da produrre che ad oggi non si conoscono.

Inoltre invitiamo l'Ad della FIAT ad applicare pienamente la sentenza di reintegro così come applicata oggi per l'altro lavoratore della FIOM Capozzi degli Enti centrali dello stabilimento di Mirafiori.

Potenza, lì 25 Ottobre 2010

p.la FIOM CGIL Basilicata  
Il Segr. Generale  
Emanuele De Nicola